Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Venerdì 7 Settembre — NUMERO 211

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Domani, 8 settembre 1894, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: *Legge numero 402 che dà piena ed intera esecuzione al Trattato di amicizia e navigazione tra l'Italia e la Colombia* — **Decreto ministeriale** *numero 407 che autorizza la Banca d'Italia a creare ed emettere diverse quantità di biglietti intestati alla Banca Nazionale nel Regno* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:** *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — Disposizioni fatte nel personale degli Archivi notarili* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la prima quindicina del mese di agosto 1894 — Notificazione di annullamento di brevetto.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 402 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione sarà data al Trattato di amicizia, commercio e navigazione tra l'Italia e la Colombia, stipulato a Bogotà addì 27 ottobre 1892, e le cui ratifiche vennero ivi scambiate il 10 agosto 1894.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Torino, addì 26 agosto 1894.

UMBERTO.

A. BLANC

Visto, *il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il numero 407 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto ministeriale:

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 19 della legge 7 aprile 1881, n. 133, serie 3ª;

Veduto l'art. 8 della legge 30 aprile 1874, n. 1920, serie 2ª;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 17 settembre 1876, n. 3375;

Veduta la legge 10 agosto 1893, n. 449;

Veduti i decreti ministeriali 22 luglio 1893, n. 424, 10 agosto 1893, n. 506 e 11 febbraio 1894, n. 107;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio Superiore della Banca d'Italia, nell'adunanza del 16 luglio c. a.;

Di accordo col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Determina:

Art. 1.

La Banca d'Italia è autorizzata a creare ed emettere le seguenti quantità di biglietti, intestati alla Banca Nazionale nel Regno, e cioè:

N. 100,000 da L. 1000
N. 400,000 da L. 100
N. 1,000,000 da L. 50

da adoperare pei bisogni del servizio di cassa e per quelli del servizio di scorta, in sostituzione di quelli logori e danneggiati non più atti alla circolazione.

Art. 2.

Questi nuovi biglietti da emettersi avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici di quelli dei tagli corrispondenti ancora in circolazione e saranno ripartiti nelle seguenti serie:

Biglietti da L. 1000 N. 100,000 Serie A 26 a V 30
Biglietti da L. 100 N. 400,000 Serie A » a V u
Biglietti da L. 50 N. 1,000,000 Serie A 33 a V 97

Il presente decreto sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Roma, addì 18 agosto 1894.

Il Ministro del Tesoro
SIDNEY SONNINO.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 7 agosto 1894:

Calcagni Felice, tenente reggimento Firenze, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 19 agosto 1894:

Bonelli cav. Achille, tenente colonnello incaricato del comando del reggimento Milano, nominato comandante del reggimento stesso.

Capitani promossi maggiori colla destinazione a ciascuno indicata:
De Lieto cav. Ferdinando, reggimento Umberto I, reggimento Roma.
Rè cav. Angelo, id. Saluzzo, id. Nizza.
Stella Felice, id. Alessandria, id. Montebello.
Buono Edoardo, id. Guide, id. Novara.
Pirozzi Nicolò, id. Nizza, id. Firenze.

Tenenti promossi capitani colla destinazione a ciascuno indicata:
Tamajo Giuseppe, reggimento Firenze, reggimento Piemonte Reale
Robolini Alessandro, id. Piacenza, id. Firenze.
Giaconia Ernesto, id Caserta, id. Piacenza
De Seigneux Carlo, id. Monferrato, id. Padova.
D'Angelo Gaetano, id. Saluzzo, id. Alessandria.
Ripanti Luigi, id. Alessandria, id. Guide.
Gazzaniga Arturo, id. Saluzzo, id. Piacenza a sua domanda.
Arzani Giuseppe, id. Milano, id. Monferrato.
Di Somma Carlo, id. Roma, id. Alessandria a sua domanda.
Ravone Candido, id. Lodi, id. Umberto I.
Farlatti Carlo, id. Montebello, id. Milano.
Speck cav. Davide, truppe coloniali, comandante lo squadrone Cheren.
Naim Emanuele, reggimento Milano, reggimento Genova a sua domanda.
De Silvestris Luigi, id. Lucca, id. Firenze.
Negra Pietro, id. Genova, id. Nizza.
Mazzoldi Luigi, id. Saluzzo, id. Catania.
Fazio Mario, id. Vicenza, id. Saluzzo.
Del Pozzo Francesco, id. Umberto I, id. Alessandria.
Marcon Parisio, id. Vittorio Emanuele, id. Milano.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 7 agosto 1894:

I sottonominati sottotenenti nell'arma del genio, allievi della scuola d'applicazione d'artiglieria, per mancanza di posti disponibili sono trasferiti colla loro anzianità nell'arma d'artiglieria ed assegnati allo stato maggiore dell'arma stessa.
Somigliana Ludovico.
Gallotti Alfredo.
Cocco Tito.
Serra Benedetto.
Vacciago Carlo.
Degrossi Antonio.
Vacca-Maggiolini Arturo
Salimbeni Sebastiani.
Papi Giacomo.

I sottonominati sottotenenti, i quali hanno superato gli esami fina della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono promossi tenenti e destinati al reggimento per ognuno indicato, alla sede del quale dovranno presentarsi nel limite di tempo fissato al N. 2 dell'*Atto* 467 della *Raccolta del Giornale militare.*
Bonzani Alberto, 26 artiglieria.
Luzzatto Cesare, 1° id.
Rolti Luciano, reggimento artiglieria montagna.
Campana Giuseppe, 2 artiglieria.
Ascoli Ettore, 3 id.
Pagliano Camillo, reggimento artiglieria montagna
De Arcayne Camillo, 6 artiglieria.
Marietti Giovanni, 8 id.
Boccacci Giorgio, 9 id.
Rippa Alvise, 11 id.
Antoniotti Riccardo, 25 id.
Benelli Alcide, 15 id.
Granafei Giorgio, 23 id.
Giaccardi Paolo, 26 id.
Baseggio Ottoniello, reggimento artiglieria montagna.
Naldi Giulio, 7 artiglieria.
Reali Tullio, 25 id.
Gentilini Attilio, 29 id.
Gropplero di Troppenburg Francesco, 8 id.
Vandone Francesco, 10 id.
Biega Costantino, 14 id.
Gonzi Alberto, reggimento artiglieria montagna.
Moro Federico, 16 artiglieria.
Vallisneri Renato, 18 id.
Pesce Mario, 23 id.
D'Angelo Michele, 25 id.
Arzani Annibale, 1° id.
Collorà Luigi, 2 id.
Magistri Angelo, 6 id.
Archivolti Carlo, 27 id,
Batacchi Costante, 25 id.
Assereto Paolo, 29 id.
Calvi Francesco, 8 id.
Baisi Adolfo, 9 id.
La Francesca Giuseppe, 13 id.
Trapani Arturo, 14 id.
Ciri-Calvanni Guido, 27 id.
Borsella Silvio, 15 id.
Oggero Alfredo, 17 id.
Scudieri Gustavo, 25 id.

Con R. decreto del 19 agosto 1894:

Capitani promossi maggiori colla destinazione per ognuno indicata.
Spasiano cav. Giulio, laboratorio pirotecnico Capua, continua come contro.
Morosini cav. Federico, 14 artiglieria, 28 artiglieria.
Morin cav. Carlo, reggimento artiglieria a cavallo, 1 id.
Sabbadini cav. Ricciardo, 6 artiglieria (aiutante maggiore in 1°), 3 id.
Masino cav. Leone, scuola applicazione artiglieria e genio (id. id), 4 id.
Corvetto cav. Cesare, fonderia di Torino, continua come contro.
Pugin cav. Giovanni, 4 artiglieria, 10 artiglieria.
San Martino d'Agliè cav. Oberto, reggimento artiglieria a cavallo, 16 id.

Tenenti promossi capitani colla destinazione per ognuno indicata:
Tallarigo Armando, accademia militare, 29 artiglieria.
Masotto Umberto, reggimento artiglieria montagna, 22 id.
Malvani Enrico, 13 artiglieria, 4 id.
Nobili Giorgio, 13 id., 4 id.
Baumgartner Edmondo, 7 id., Polverificio Fontana Liri.
Pelizza Giovanni, 3 id, direzione artiglieria Venezia.
Gluria Ettore, 9 id, 4 artiglieria.
Calcagni Roberto, 29 id. comandato accademia militare, 6 id.

Arma del genio.

Con R. decreto del 7 agosto 1894:
I sottonominati sottotenenti, i quali hanno superato gli esami finali della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono promossi tenenti e destinati ai reggimenti per ognuno indicato, alla sede del quale dovranno presentarsi nel limite di tempo fissato dal n. 2 dell'*Atto* n. 467 della *Raccolta del Giornale militare.*
Bruzzo Carlo, 2 genio.
Pagliari Alessandro, 3 id. (specialisti).
Cecchetti Adolfo, 3 id.
Ippolito Antonio, 2 id.
Prampolini Demetrio, 4 id.
Angelini Matteo, 3 id. (specialisti).
Cozzi Emilio, 3 id.
Palumbo Vincenzo, 4 id.
Penna Lorenzo, 1° id.
Viansino Giuseppe, 2 id.
Gonella Carlo, 4 id.
Caffo Aventino, 2 id.
Ricci Adolfo, 2 id.

Con R. decreto del 19 agosto 1894:
Capitani promossi maggiori con la destinazione a ciascuno indicata.
Coppini cav. Giacomo, direzione genio Spezia (marina), continuando nella medesima carica.
Reggio cav. Guido, id. id. Piacenza, 2 genio.
Normandia cav. Livio, id. id. Palermo, 4. id.
Marantonio cav. Enrico, ufficio ispettore truppe genio, direzione genio Genova.
Carbone cav. Domenico direzione genio Torino, collocato a disposizione del Ministero e comandato alla contronotata direzione.
Tenenti passati capitani con la destinazione a ciascuno indicata.
Romeo Antonio, direzione genio Palermo, continua nella medesima carica.
Bondini cav. Guglielmo, corpo truppe coloniali, 2 genio.
Zapponi Ascanio, 3 genio, 1° id. (treno).
D'Ercole cav. Ercole, truppe coloniali, 1° id.
Fiani Nicola, 3 genio, 2. id.
Saija Moleti Giuseppe, direzione genio Cuneo, continua nella medesima carica.
Cantono Eugenio, officine genio, id. id.
I sottonominati sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali sono nominati sottotenenti del genio ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato al quale si presenteranno nel mattino del 19 settembre 1894.
Ciarrocchi Alessandro, furiere maggiore, destinato al 1° genio.
Ferrini Rodolfo, furiere, id 4 id.
Lamatina Domenico, id., id. 1° id.
Bianchi Giuseppe, sergente, id 3 id.

Corpo di Commissariato militare.

Con R. decreto del 19 agosto 1894:
Basile cav. Federico, capitano commissario direzione commissariato VI corpo d'armata (sezione Ravenna), promosso maggiore commissario continuando nella medesima carica.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 19 agosto 1894:
Pavarini cav. Giovanni, maggiore contabile distretto Milano, collocato a sua domanda in posizione ausiliaria dal 16 settembre 1894.

Capitani contabili promossi maggiori contabili colla destinazione e carica attuale:
Garavaglia cav. Giovanni, distretto Sassari (relatore).
Di Gennaro cav. Alessandro, id. Verona (id.).
Bertello cav. Filippo, panificio Verona (consegnatario).
Bussolino cav. Claudio, legione carabinieri Torino (relatore e direttore dei conti).
Ranieri cav. Nicola, comando stabilimenti di pena (relatore).
Cerioli cav. Gaetano, ospedale Alessandria (id.).
Tenenti contabili promossi capitani contabili colla destinazione e colla carica a ciascuno indicata:
Cerruti Giambattista, 2 alpini, direttore dei conti.
Rebella Francesco, 6 artiglieria.
Canton Giovanni, ospedale Cagliari, direttore dei conti.
Saba Paolo, magazzino viveri Bologna (consegnatario), comandante la 6ª compagnia sussistenze.
Flamberti Pietro, reggimento cavalleria Vittorio Emanuele, direttore dei conti.
Granveglione Vito, ospedale Palermo, id.
Musso Vittorio, truppe coloniali, continuando nella medesima carica.
Gallina Enrico, 84 fanteria, direttore dei conti.
Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili, continuando nell'attuale loro posizione.
Pellegrini Lorenzo, panificio Firenze.
Anastasio Vincenzo, 16 artiglierio.
Gulinati Silvio, 21 fanteria.
Crovetti Ermete, distretto Sassari.
Steffenino Carlo, id. Casale.
Del Grosso Francescantonio, ospedale Piacenza.
Rossi Giuseppe, distretto Ivrea.
I seguenti sottufficiali, allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono promossi sottotenenti nel corpo contabile militare, con riserva di anzianità, ed assegnati al corpo per ciascuno indicato, al quale si presenteranno nel mattino del 24 settembre p. v.
Zunnui Giovanni, furiere distretto Caltanissetta, destinato distretto Cagliari.
Canclini Placido, id. 31 fanteria, id. id. Genova.
Corso Alfonso, id. 51 id, id. id. Torino.
Bertilacchi Pilade, id. 2 id., id. id. Firenze.
De Leone Ermanno, id. 70 id., id. id. Catania.
Riglione Francesco, id. 24 id., id. 10 artiglieria.
Quaranta Vito, id. 3 artiglieria, id. distretto Bari.
Erculiani Natale, brigadiere legione carabinieri Torino, id. id. Brescia.
Arranga Giuseppe, furiere 68 fanteria, id. id. Nola.
Abatangelo Tommaso, id. reggimento artiglieria a cavallo, id. 6 artiglieria.
Giorgi Ulisse, id. 1 alpini, id. distretto Alessandria.
Vigevani Massimo, id. 4 bersaglieri, id. id. Cuneo.
Morozzo Enrico, id. 5 alpini, id. id. Livorno.
Morozzi Gino, id. 3 bersaglieri, id. id. Udine.
Beretta Emilio, id, 5 alpini, id. 4 artiglieria.
Franco Vincenzo, id. 8 fanteria, id. distretto Verona.
Stiatti Giulio, sergente reggimento cavalleria Savoia, id. id. Siena.
Ricci Giovanni, furiere 60 fanteria, id. id. Aquila.
Venturini Andrea, id. 5 id, id. id. Piacenza.
Camedda Salvatore, sergente 48 fanteria, id. id. Palermo.
Andolfatto Giovanni, id. 10 artiglieria, id. id. Roma.
Valesi Goffredo, id. 83 fanteria, id. id. Lecce.
Mazio Enrico, id. 10ª compagnia sanità, id. id. Bologna.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 19 agosto 1894:
Ganassini Giuseppe, sottotenente veterinario reggimento cavalleria Foggia, promosso tenente veterinario, continuando nella medesima carica.
Rossi Vito, id. reggimento artiglieria a cavallo, id. id. id.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto dell'11 agosto 1894:

Mariani Ercole, capitano di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1894, inscritto nella riserva col grado di maggiore.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto dell'11 agosto 1894:

Giordano Giovanni, ragioniere geometra principale del genio di 1ª classe direzione genio Milano (comando locale Brescia), collocato a riposo a sua domanda per infermità comprovata, dal 1° settembre 1894.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreti ministeriali del 10 agosto 1894, registrati alla Corte dei conti il 28 agosto 1894:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° agosto 1894, con lo stipendio di lire 7000:

Abrignani cav. Baldassare, consigliere della corte d'appello di Palermo;

Baracco cav. Salvatore, consigliere della corte d'appello di Catanzaro.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, conservando l'attuale stipendio di lire 6000:

Schioppa cav. Gaetano, consigliere della corte d'appello di Trani;

Romano cav. Vincenzo, consigliere della corte d'appello di Aquila.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° agosto 1894, con lo stipendio di lire 3700:

Cappuccio Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Messina.

La Pegna Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Napoli;

Tinelli Valentino, giudice del tribunale civile e penale di Taranto;

Gallo Tommaso, giudice del tribunale civile e penale di Benevento;

Fazzasi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Reggio Calabria;

Bernardi cav. Achille, giudice del tribunale civile e penale di Ivrea;

Rossi Isidoro, giudice del tribunale civile e penale di Lecce;

Sant'Elia Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di S. Maria Capua Vetere;

Bolza Leopoldo, giudice del tribunale civile e penale di Mantova;

Nicala Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Pavia;

Mangili Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Mantova;

Ferlosio Michelangelo, giudice del tribunale civile e penale di Voghera;

Panizzoni cav. Virgilio, giudice del tribunale civile e penale di Verona.

È concesso l'aumento del decimo in lire 600, sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° agosto 1894, ai signori:

Notarianni cav. Raffaele, consigliere della corte d'appello di Trani;

Manfroni cav. Cesare, consigliere della corte d'appello di Venezia.

È concesso l'aumento di lire 100, sull'attuale stipendio di lire 3200, dal 1° luglio 1894, al signor:

Abate Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa.

È concesso l'aumento di lire 100, sull'attuale stipendio di lire 3200, dal 1° agosto 1894, ai signori:

Mastromarchi Angelo, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro;

Ciravegna Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Genova;

Garnia Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Belluno.

Con Regi decreti del 26 agosto 1894:

Gubitosi cav. Federico, consigliere della Corte di appello di Messina, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per tre mesi dal 1° settembre 1894 con l'assegno in ragione di annue lire 3500.

Antonibon comm. Pasquale, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Borgotaro, in aspettativa per infermità, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731 e della legge 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° ottobre 1894, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.

Serra-Brandano Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Sassari, è tramutato a Lanciano.

Bellomo Federico, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato a Palermo, a sua domanda.

Licari Michele, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è incaricato ivi della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Morelli Carmine, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Rausa Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato giudice dello stesso tribunale di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Arfini Fermo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato a Caltagirone.

Campus Campus Giovanni Antonio, pretore del mandamento di Dorgali, è tramutato al mandamento di Ierzu, lasciandosi vacante quello di Fonni per l'aspettativa del pretore Del Pizzo Salvatore.

Onnis Falqui Efisio, pretore del mandamento di Sant'Antioco, è tramutato al mandamento di Dorgali.

Dessy Ernesto, pretore del mandamento di Santadi, è tramutato al mandamento di Sant'Antioco.

Miglior Efisio, pretore del mandamento di Terranova Pausania, è tramutato al mandamento di Santadi.

De Benedictis Gaetano, pretore, già titolare del mandamento di Rende, collocato in aspettativa per motivi di salute con Regio decreto del 30 luglio 1893, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro anno dal 1° settembre 1894, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Ravanusa.

Campanelli Pasquale, pretore del mandamento di Ribera, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 settembre 1894, coll'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamanto di Ribera.

Martini Francesco, pretore del mandamento di Gravina in Puglia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per tre mesi dal 16 settembre 1894, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Burgio.

Deidda Eugenio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Busachi pel triennio 1892-94.

Pavanello Gino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Lendinara pel triennio 1892-94.

Con RR. decreti del 28 agosto 1894:

Tadiello cav. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731 e della legge 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° settembre 1894 e gli è conferito il titolo onorifico di sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.

Mazzucchi Francesco, pretore del mandamento di Forenza, è tramutato al mandamento di Loreto Aprutino.

Ercolini Teodoro, pretore del mandamento di San Vito dei Normanni, è collocato, a sua domanda in aspettativa per motivi di salute, per un mese dall'11 agosto 1894, coll'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento.

Con decreti ministeriali del 29 agosto 1894:

All'uditore Fois Felice, destinato in temporanea missione di vice pretore al VI mandamento di Milano, è assegnata la mensile indennità di lire 100 dal 19 agosto 1894.

All'uditore Galinara Giovanni, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Vercelli, è assegnata la mensile indennità di lire 100 dal 22 agosto 1894.

Con decreto ministeriale del 31 agosto 1894.

All'uditore De Orchi Guido, destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Milano, è assegnata la mensile indennità di lire 100 dal 23 agosto 1894.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con R. decreto del 26 agosto 1894:

Piacentini Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ferrara, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 settembre 1894.

Pasi Carlo, cancelliere della pretura di Castel San Pietro dell'Emilia, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due a decorrere dal 16 settembre 1894, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con RR. decreti del 28 agosto 1894.

Novara Giovanni, cancelliere già titolare alla pretura dell'Isola del Giglio, sospeso dall'esercizio delle funzioni in seguito a procedimento penale terminato senza condanna, è richiamato in servizio a decorrere dal 1° settembre 1894 e tramutato alla pretura di Camporgiano.

Con decreti ministeriali del 31 agosto 1894.

Armone Vincenzo, cancelliere della pretura di Stalti, è privato dello stipendio per tre mesi dal 1° settembre 1894 per abusiva assenza dall'ufficio e dalla residenza, ai termini dell'articolo 13 della legge sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865, n. 2626.

Ganga Funedda Salvatore, vice cancelliere della pretura di Busachi, è tramutato alla pretura di Isili.

Sistu Giovanni, vice cancelliere della pretura di Isili, è tramutato alla pretura di Busachi.

Porcu Gian Pietro, vice cancelliere della pretura di Cabras, in servizio da meno di dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi quattro, a decorrere dal 16 settembre 1894, con l'assegno pari ad un terzo dell'attuale suo stipendio.

Bulla Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Aulla, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 10 settembre 1894.

Con decreti ministeriali del 4 settembre 1894:

Atti Abdon, cancelliere della pretura di Montefiorino, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ferrara, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Prina Luigi, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Massa, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Daidone Francesco, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Trapani, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Trapani, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Sammartano Giovanni, vice cancelliere della pretura di Trapani, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Trapani, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Corrado Rodolfo, sostituto segretario dellla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Benevento, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Avigliano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Vitale Gesualdo, vice cancelliere della pretura di San Giorgio La Montagna, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Benevento, coll'attuale stipendio di lire 1300.

De Berardinis Carmine, vice cancelliere della pretura di Tossiccia, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 agosto 1894, pel quale si è lasciato vacante il posto alla pretura di Gissi, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi a decorrere dal 1° settembre 1894, colla continuazione dell'attuale assegno.

Bendini Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Bologna, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con R. decreto del 23 agosto 1894:

Madonna Giuseppe, notaro nel comune di Matera, capoluogo di distretto, è traslocato nel comune di Montepeloso, distretto di Matera.

Con RR. decreti del 26 agosto 1894:

Scola Filiberto, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Rose, distretto di Cosenza.

Matone Vito, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bella, distretto di Melfi.

Massa Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Nepi, distretto di Viterbo.

De Bona Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Campomaggiore, distretto di Potenza.

Barbero Riccardo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Isola d'Asti, distretto di Asti.

Rolando Gioacchino, notaro residente nel comune di Venaria Reale, distretto di Torino, è traslocato nel comune di Buttigliera d'Asti, distretto di Asti.

Momigliano Emanuele, notaro residente nel comune di Cocconato, distretto di Asti, conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, è traslocato nel comune di Castagnole Lanze, stesso distretto.

Montalto Giacomo, notaio residente nel comune di Favignana, distretto di Trapani, è traslocato nel comune di Trapani, capoluogo di distretto.

Barresi Gio. Battista, notaio residente nel comune di Vita, distretto di Trapani, è traslocato nel comune di Paceco, stesso distretto.

De Vita Antonio, notaio residente nel comune di Campobasso, capoluogo di distretto, è traslocato nel comune di Molise, distretto di Campobasso.

Oddero Giacomo, notaro residente nel comune di Levice, distretto di Alba, è traslocato nel comune di Cortemilia, stesso distretto.

Dovis Gio. Battista, notaro residente nel comune di Orbassano, distretto di Torino, è traslocato nel comune di Torino, capoluogo di distretto.

Angelini Giancesare, notaro residente nel comune di Monopoli, distretto di Bari delle Puglie, è traslocato nel comune di Fasano stesso distretto.

Giamporcari Giuseppe, notaro residente nel comune di Fasano, distretto di Bari delle Puglie, è traslocato nel comune di Monopoli, stesso distretto.

Belfiore Giuseppe, nominato notaro colla residenza nel comune di Fornelli, distretto di Isernia, con Regio decreto 29 ottobre 1892, registrato alla corte dei conti il 18 novembre successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio della sue funzioni nel comune di Fornelli.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero del 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34652	Falcetti G. B.	*Un'apparizione in sogno,* invocazione per canto e pianoforte. Parole di Virginia Pellosio Mazza. (N. di cat. 12).	Calc. Borlero e Bosio. Torino, 9 giugno 1894.
34653	Fiaschetti Ersilia	*Un mesto pensiero di Leone XIII* (la morte). (Versi di S. S. Leone XIII).	Calc. S. Consorti. Roma, marzo 1894.
34654	Bernardini F. e Boninsegni U.	*Primo maggio,* operetta comica in tre atti e quattro quadri (libretto).	—
34655	Björnson Björnstierne	*Gli sposi novelli,* commedia (traduzione dal norvegese) . .	—
34656	Colzani Ambrogio	*Orologio mondiale.* (Quadro raffigurante il Planisfero terrestre).	Tipolit. A. Bertaretti. Milano, 1 luglio 1894.
34658	Di Lorenzo Tommaso	*La carica dei carabinieri a Pastrengo* (incisione all'acquaforte rappresentante il quadro del cav. prof. De Albertis).	R. Calcografia. Roma, 21 luglio 1894.
34662	Della Rocca Nicola	*Trattato elementare di Ragioneria* con applicazioni alle aziende domestiche, patrimoniali e commerciali, ad uso delle scuole secondarie.	Tip. Soc. Agnesotti e C. Viterbo, 30 giugno 1894.
34663	Taranto Guido	*Sol, La, Si, Do,* canzone a duetto continuativo *Do, Re, Mi, Fa.* (N. di cat. 665).	Calc. Società musicale napoletana. Napoli, 15 luglio 1894.
34664	Vottis Gaetano	*Io mo moro!* Duetto. Versi di Ugo Monaco. (N. di cat. 504) .	Detta, 15 id. »
34665	Detto	*'A Serata d'à prima donna,* canzone duetto. Versi di A. Ferrara. (N. di cat. 506).	Detta, 15 id. »
34666	Samara Spiro	*La Martire,* opera musicale in tre atti. (Riduzione per canto e pianoforte).	Calc. Sonzogno. Milano 2 agosto 1894.
34667	Ibsen Enrico	*La lega dei giovani,* commedia in cinque atti (traduzione di Maria Savini).	Tip. F.lli Treves. Milano, 24 giugno 1894.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE — II — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **agosto 1894** *per gli effetti del Testo unico delle leggi R. Decreto del 19 settemdre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Pellosio-Mazza Virginia.	Torino	11 giugno 1894	2	
Fiaschetti Ersilia.	Roma	15 id. »	2	
Bernardini dott. Ferruccio e Boninsegni Ugo.	Firenze	18 id »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.
Bartocci Fontana avv. Giuseppe.	Roma	23 id. »	2	Detto. — Rappr. per la 1ª volta il 22 aprile 1894 al Teatro Valle in Roma.
Colzani sac. Ambrogio.	Milano	6 luglio 1894	2	
Fornari Filippo (Sopraintendente della R. calcografia).	Roma	24 id. »	2	
Della Rocca prof. Nicola.	Id.	31 id. »	2	
Società musicale napoletana.	Napoli	1 agosto 1894	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore)	Milano	2 id. »	2	
Fratelli Treves (Editori).	Id.	3 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34668	Ibsen Enrico	*Un nemico del popolo,* dramma in cinque atti	Tip. F.lli Treves. Milano, 1 luglio 1994.
34670	Werner E.	*Reietto e redento,* romanzo	Detta, 1 id. »
34671	Ferraguti Arnaldo	*I fiori d'inverno.* (Dieci tavole originali riprodotte in cromolitografia, con testo illustrativo di Pietro Gori per la storia, letteratura e varietà, e Angelo Pucci per la coltivazione e la riproduzione).	Detta, 24 giugno 1894.
34672	Olivari Giuseppe	*Il Filonauta.* Quadro generale di navigazione da diporto e consigli ai principianti.	(Ediz. Hoepli). Tip. Lombardi, 28 maggio 1894.
34673	Fusai Giuseppe	*Testo completo della legge elettorale politica* (24 settembre 1882 n. 999) e della *Legge Comunale e Provinciale* (10 febbraio 1889 n. 5921) coordinato con le modificazioni portate dalle nuove leggi 11 luglio 1894 n. 286 e 287, e con l'aggiunta della Circolare del Ministero dell'Interno, di opportune note illustrative e di richiamo, nonchè di un breve commento agli articoli modificati in relazione agli atti parlamentari.	Tip. Sordo-Muti di L. Lazzeri. Siena, 3 agosto 1894.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2° del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34657	Basso Giacomo e Peloso Luigi	*Versi*	(Ediz. E. Richiedei). Tip. Capriolo Massimino. Milano, 1894.
34659	Guyot Yves	*I principii dell'89 e il Socialismo* (traduzione con appunti e note di Biagio La Manna).	(Ediz. R. Sandron). Tip. diretta da Santi Andò. Palermo, 1894.
34660	Marx Carlo e Lafargue Paolo	*Il Capitale.* Estratti di Paolo Lafargue con introduzione critica di Vilfredo Pareto e replica di Paolo Lafargue.	(Detta). Tip. Lo Statuto. Palermo, 1894.
34661	Fazio Girolamo	*Geografia* illustrata per le scuole elementari maschili e femminili. Cosmografia. Dell'Europa e delle altre parti del mondo (per la 5ª classe con una carta geografica).	(Detta). Tip. diretta da Santi Andò. Palermo, 1893.
34669	Savage Riccardo Enrico	*Una moglie d'occasione,* romanzo	Tip. F.lli Treves. Milano, 1 maggio 1894.
34674	Mariani Cesare	*Grammatichetta italiana* della lingua parlata per uso delle scuole elementari superiori (2ª edizione assai migliorata).	(Ediz. Società Dante Alighieri). Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma. 1894.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fratelli Treves (Editori).	Milano	3 agosto 1894	2	
Detti	Id.	3 id. »	2	
Detti	Id.	3 id. »	2	
Olivari Giuseppe (Capitano Marittimo).	Genova	6 id. »	2	
Lazzeri Luigi (Ditta).	Siena	7 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Basso Giacomo, Peloso Luigi.	Milano	23 luglio 1894	2	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	3 agosto 1894	2	
Morelli prof. Enrico (Gerente della Società Dante Alighieri).	Roma	9 id. »	2	

ELENCO N. 15 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9626	34654	Bernardini F. e Boninsegni U.	*Primo maggio,* operetta comica in tre atti e quattro quadri (libretto).	Non ancora rappresentata.
9627	34655	Björnson Björnstierne	*Gli sposi novelli,* commedia (traduzione italiana dal norvegese).	Rappr. per la 1ª volta il 22 aprile 1894 al teatro Valle in Roma.
9628	34666	Samara Spiro	*La Martire,* opera musicale in tre atti. (Riduzione per canto e pianoforte).	1894

Roma, addì 30 agosto 1894.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con sentenza del 21 luglio 1894 della Corte di appello di Firenze, è stato dichiarato nullo il Brevetto del 16 maggio 1885 n. 155, intestato a Luigi Luder ed avente per titolo « Montatura di tubi a imbuto e cordone con fune di filo di piombo ».

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

È smentita la notizia dell'attacco di Port-Arthur per terra e per mare, e si pretende anzi che la flotta giapponese non abbia fatto in questi ultimi giorni nessuna dimostrazione contro quella piazza. Però incrociando essa continuamente nel golfo di Petchili, il governo della China se ne mostra inquieto e per proteggere le città del litorale ha fatto ritornare qualche reggimento dall'isola di Formosa.

Il generale chinese Jeh e 700 ufficiali ebbero dall'Imperatore delle ricompense eccezionali per la vittoria riportata il 17 agosto sui giapponesi. Secondo il rapporto del generale questi ultimi avrebbero perduto 5 mila uomini a Ping-Yang. Al Giappone non si fa parola di questo combattimento e si continua ad affermare che non vi ebbero che delle scaramuccie sulla via di Seul tra distaccamenti di avanguardia.

***

Il signor Gladstone ha contribuito la somma di 2,500 franchi al fondo elettorale del partito parlamentare irlandese.

Il *Freeman's Journal*, di Dublino, attribuisce un'importanza speciale a questo fatto, attesa la riserva che il grande uomo di Stato ha sempre mantenuto, almeno ufficialmente, nei suoi rapporti coi suoi alleati nazionalisti.

Lo *chèque* del signor Gladstone era contenuto in una lettera di lord Tweedmouth che fu il *whip* principale del partito liberale e che inviava del pari 2,500 franchi al tesoriere del partito anti-parnellista.

***

Il ministro dei lavori pubblici di Francia, sig. Barthou, ha inaugurato il 2 settembre il porto di Sables d'Olonne. Esso ha pronunciato un discorso in cui ha fatto l'apologia del gabinetto francese, il quale punisce energicamente gli attentati mostruosi e i malfattori della penna e della parola che li provocano.

La sera, ebbe luogo un banchetto a cui assisteva il vescovo. Il sig. Barthou, dopo avere, quale rappresentante del Governo, salutata l'èra prossima dell'emancipazione definitiva della Vandea repubblicana, ha detto che il Governo sottoporrà alla Camera la riforma fiscale monetaria, l'equilibrio del bilancio, l'imposta sulla rendita, la riforma del regime delle bevande e una modificazione democratica dei diritti di successione. Esso ha protestato contro l'epiteto di reazionario applicato al Gabinetto il quale ha la ferma volontà di realizzare le promesse che ha fatte al paese.

***

Si telegrafa da Londra al *Galignani's Messenger* di Parigi

« Delle nuove contestazioni riferentisi a questioni di confine e di protettorato, hanno avuto luogo sul Niger tra ufficiali della Compagnia del Niger e i francesi.

« Si dice che i contendenti siano venuti alle mani, ma in proposito non è giunta ancora nessuna notizia positiva a Londra. Si sa però che uno degli ufficiali della Compagnia del Niger, il capitano Lalar è stato gravemente ferito. »

Il *Journal des Débats* riproduce questa notizia colla più assoluta riserva. Di fatti da un telegramma posteriore risulterebbe che se vi fu una scontro, questo ebbe luogo tra inglesi ed indigeni e non tra inglesi e francesi.

***

Ai Paesi Bassi, dice l'*Indépendance belge*, l'emozione prodotta dalla notizia del disastro di Lombok ha ceduto il posto, da qualche giorno, a virili risoluzioni. Da ogni lato si presentano dei volontari decisi a partire per le Indie insieme colle truppe che il Ministero della guerra spedirà prossimamente in soccorso delle truppe coloniali, che furono decimate dai balinesi. Questi ultimi, secondo le più recenti notizie telegrafiche,

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N* 756 (*serie* 3ª), *durante la* **prima quindicina** *del mese di* **agosto** 1894.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA a cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Bernardini dott. Ferruccio e Boninsegni Ugo.	Firenze	1741	18 giugno 1894	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Bartocci Fontana avv. Giuseppe.	Roma	480	28 id. »	10	Detto.
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	229	2 agosto 1894	10	

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: M. Rosati.

sembrano trovarsi al sicuro ad Ampenam e ci vorrà uno sforzo considerevole per sloggiarneli e ristabilire l'autorità neerlandese sull'isola di Lombok.

A chiarire meglio la situazione in quei lontani paraggi servono le seguenti notizie:

All'est della punta di Giava si stende l'isolotto di Bali, distante appena quattro chilometri da Giava e separato dallo stretto di Lombok, dall'isola di Lombok, ove sono stati trucidati gli olandesi.

Fino dalla metà del secolo decimottavo, Lombok dipende dai balinesi, i quali, sebbene non costituiscano che una piccola colonia relativamente agli indigeni di Sarak, hanno fatto dell'isola un annesso della loro madre patria. La popolazione si calcola a circa 500 mila abitanti.

I sarak, che costituiscono quasi tutta la popolazione di Lombok, non differiscono che di poco dai balinesi nell'apparenza e parlano una lingua analoga. Sono tutti convertiti all'islamismo e non riconoscono nessuna casta. Le tribù dei sarak, soggette ai balinesi pagano le tasse e si sottomettono ai più faticosi lavori. Mattoram, la capitale, è situata a sette chilometri dalla costa orientale. È una città ammirabilmente tenuta. Le campagne sono coltivate egregiamente.

L'esercito del rajà è composto di circa 20 mila uomini muniti di armi eccellenti.

Il rajà di Lombok è un sovrano energico e guerriero.

Dopo la sanguinosa mischia che costò la vita a tanti olandesi, l'Olanda farà probabilmente alleanza coi sarak contro i balinesi. E siccome i sarak sono tre o quattro volte più numerosi dei balinesi, la rivincita del disastro subito sarà probabilmente assai terribile.

NOTIZIE VARIE

La bandiera della corazzata Re Umberto. — Nella *Gazzetta* di ieri dicemmo di questa bandiera, che S. M. il Re dona alla nave che porta il suo nome.

In proposito di essa leggiamo nel *Caffaro* di Genova:

« Abbiamo già date le dimensioni della bandiera stessa, le quali, come i lettori ricorderanno, sono di metri nove di lunghezza e metri sei di altezza costituendo così una superficie di mq. 54. Così pure abbiamo diggià pubblicato che la corona dello stemma sabaudo, nella sua maggiore larghezza misura metri due e nella sua sezione verticale è di metri uno e cinquanta.

Il ricamo è riuscito un lavoro finissimo ed assai commendevole sotto tutti i rapporti. Come già accennammo parecchi giorni or sono, tale importantissimo lavoro venne eseguito sotto l'immediata direzione di quella valente e squisita artista che è la signorina Enrichetta Brusco, maestra di ricamo.

Diamo qui il nome delle brave alunne che eseguirono il ricamo. Esse sono le signorine:

Laura Cervetto — Corinna Testa — Elisa Bonino — Genny Penco — Lena Sandri — Giulia Campart — Dominga Cassina — Elisa Garibaldi.

Sorvegliò con assiduità il lavoro l'egregio ispettore artistico cav. Tamar Luxoro; diresse la parte del disegno l'ottimo prof. cav. Clemente Perosio.

Il cofano destinato a contenere la bandiera è un'opera squisitissima d'intaglio, stile cinquecento. È in ebano e tutto a fregi, a volute, tra le quali spiccano cavalli marini e delfini, ai quali si allacciano ornati di fiori. È di forma rettangolare con cesellature d'argento ai quattro angoli. Al centro del coperchio spicca il monogramma dei Reali in oro, sormontato da una corona pure d'oro e contornato da una ghirlanda di margherite in argento cesellato. L'interno del cofano è rivestito di velluto cremisi trapuntato.

Il dono della bandiera sarà accompagnato da una pergamena sulla quale figura questa dedica:

« *Alla corazzata che porta il mio nome offro la bandiera della nazione, l'affido alla fedeltà ed al valore del marinaio italiano. — Umberto* »

Questa dedica venne scritta con molta diligenza, eleganza e grazia dall'esimia signora Cristina Castello, insegnante di calligrafia artistica nella stessa scuola.

Tale pergamena venne miniata dalla brava signorina Maria Calcagno, insegnante di disegno nella scuola Duchessa di Galliera. Havvi una ghirlanda graziosissima di fiorellini che spiccano meravigliosamente sul fondo cenerognolo della pergamena.

A vantaggio del commercio. — Dalla Direzione della Navigazione generale italiana ci vien comunicato:

Per meglio corrispondere alle richieste del commercio nei nostri scali situati nel Tirreno e nell'Adriatico allo scopo di favorire le esportazioni italiane che accennano ad un notevole aumento la Navigazione generale italiana ha istituito un nuovo servizio libero locale

fra Brindisi e Venezia con approdi negli scali intermedi che viene eseguito col piroscafo *Oreto* di tonnellate 1250 comandato dal capitano Dagnino G. B.

Oltre a ciò, in aggiunta e sussidio del servizio postale già esistente fra Genova-Cagliari-Palermo-Brindisi-Venezia-Trieste e scali intermedi la Società stessa ha deciso di stabilire nella seconda quindicina del corrente mese un'altra linea commerciale celere fra gli scali del Tirreno e quelli dell'Adriatico con periodicità settimanale destinando ad essa i cinque piroscafi seguenti:

Iniziativa di tonn. 2040 — *Roma* di tonn. 1865 — *Plata* di tonn. 1362 — *Segesta* di tonn. 1762 — *Malabar* di tonn. 1630.

Lapide commemorativa. — Lunedì prossimo 10 del corrente mese alle ore 17 e mezzo sarà inaugurata per cura del municipio di Napoli, nella Piazza della Maddalena e proprio sul muro della caserma d'artiglieria, una lapide marmorea per ricordare che in quel luogo, nel 1884, S. M. il Re Umberto e S. E. il cardinale San Felice visitarono per i primi l'ospedale dei colerosi.

Per rendere più solenne la cerimonia, il sindaco in nome della Giunta, ha invitato a tale inaugurazione tutte le autorità civili e militari.

Necrologio. — A Venezia è morto a 75 anni, Luigi Bellotto detto l'eroe veneziano. Fu lui che nel 1848-49 accese la miccia, colla quale, si fecero saltare gli archi del ponte sulla laguna e che raccolse moribondo e condusse all'ospedale, fra il grandinare delle palle, il colonnello Rossarol.

Secondo Congresso degli enofili italiani a Milano. — Il Comitato ordinatore del secondo Congresso degli enofili italiani, che si terrà in Milano nei giorni 11, 12 e 13 corrente mese, ha nominato le seguenti Commissioni, per concordare le conclusioni da presentare al Congresso.

Quesito 1°: Il monopolio degli spiriti in rapporto all'industria enologica: signori Snider, Pini, Facheris, Comolli, Lunardoni.

Quesito 2°: Necessità di maggiori facilitazioni nei trasporti ferroviari delle uve, dei mosti e dei vini nel Regno: signori Crosti, Ottavi, Facheris, De Cesare.

Quesito 3°: Delle difficoltà che s'incontrano nell'esportazione dei nostri prodotti vinari e di ciò che sarebbe a farsi per superarle: signori Menozzi, Zecchini, Consonni, Fonseca, Boggiano.

Quesito 4°: Delle facilitazioni che occorrerebbero per la istituzione delle Associazioni vinicole a base cooperativa fra i piccoli proprietari e mezzadri, per lavorare in comune le proprie uve: signori Puschi, Lissone, Balzari, Pestellini, Baldeschi, Pieruccetti, Alpe.

Quesito 5: Ultimi risultati nella cura delle malattie delle viti: signori Montecchi, Cavazza, Ravizza, Marchese, Griffini.

Quesito 6°: Risultato dei recenti studi sulla fermentazione vinosa in ordine alla qualità del prodotto e sua conservazione: signori Zecchini, Forti, Marescalchi, Fonseca, Grazzi, Soncini, Pichi.

Per una Esposizione italiana in Amburgo. — Il Senato della città di Amburgo concesse la vasta spianata di Heiligengeist per una Esposizione italiana, da tenersi nell'antica città anseatica, durante la ventura estate.

La raccolta del caffè. — Notizie del mese di luglio da Batavia recano che la raccolta del caffè nelle varie piantagioni della isola di Sumatra era calcolata a 44,800 *piculs*.

Il terribile incendio di foreste negli Stati Uniti. — Il terribile incendio di foreste annunziato dal telegrafo ebbe effetti disastrosi. A Hinckley, più di 200 persone sono perite nelle fiamme.

Gli abitanti, vedendo la loro città investita dal fuoco, si salvarono nei boschi, e siccome questi furono completamente bruciati, tutto fa credere che un gran numero di quelle persone siano morte miseramente.

La campagna a perdita di vista non e più che un oceano di fiamme. È impossibile avere informazioni precise sulla catastrofe.

Un treno presso presso Hinckley, circondato dal fuoco, dovette essere abbandonato, ed i passeggeri salvandosi furono in maggior parte bruciati. Sul ciglio della strada si ritrovarono due file di cadaveri, una composta di 24 morti, l'altra di 12.

Il resto dei passeggeri si è rifugiato in mezzo alle acque stagnanti d'una maremma intorno a cui il fuoco compie la sua devastazione.

A Hinckley una donna perì con cinque figli cercando di salvarsi.

Missioncreek, città vicina a Hinckley non è più che un monte di rovine fumanti.

Medici sono inviati da ogni parte sul luogo del disastro. Un nuovo telegramma annunzia che il numero dei morti è molto superiore a quanto si credeva prima. Lo si valuta ad oltre 500, di cui più di 200 per la sola città di Hinckley. Le perdite ascendono a parecchi milioni di dollari.

Le seguenti città furono distrutte: Hinckley, Sandstone, Sandstone-Junction, Pokegama, Shunklake e Missioncreek.

Sabato mattina gli abitanti di Hinckley furono avvertiti del pericolo da fitte nubi di fumo provenienti dal sud. Il fuoco avanzava per striscie enormi, spinto da un vento impetuoso. Ogni resistenza era inutile, essendo impossibile d'arrestare il progresso del fuoco. In poche ore la città era ridotta ad una fornace.

I treni in partenza da Hinckley furono invasi da una folla di gente, che, infine, non trovando più posto, partiva a cavallo, in vettura o a piedi.

In un bosco vicino si trovarono 130 cadaveri carbonizzati, allineati, per così dire, lungo un percorso di 4 chilometri.

Parecchi atti d'eroismo furono compiuti per salvare la vita a numerose persone.

Cinquanta individui s'erano rifugiati in uno stagno vicino a Hinckley, ma le fiamme passando al disopra, li bruciò tutti.

Altre persone s'erano rifugiate nel fiume, ma molte, non potendo resistere, s'annegarono.

A Kettle-River, venti persone, morirono abbruciate.

I treni non partono più per l'Ovest essendo distrutti i ponti ed i passaggi.

Si dice che anche Carleon, città situata nel Nord, sarebbe distrutta dal fuoco.

Il commercio inglese. — Una crisi leggera attraversa ora il commercio inglese.

Dal 1° gennaio a tutto luglio 1894 il valore delle importazioni nel Regno Unito si è valutato a 242,843,520 lire sterline, offrendo un aumento di quasi 12 milioni in confronto del 1893.

Le esportazioni ascesero a 125,282,011 lire sterline; si è quindi avuta una diminuzione di lire sterline 2,147,303 in confronto del 1893. Calcolando però le riesportazioni delle merci importate, le esportazioni totali della Gran Bretagna sono valutate a 159,225,674 lire sterline, accrescendosi la diminuzione a 5,822,674 lire sterline rimpetto al 1893.

Nelle importazioni l'aumento proviene per 7 milioni e mezzo di lire sterline dalla maggiore entrata di materie prime, per oltre 3 milioni da generi alimentari ed animali vivi.

Nelle esportazioni la diminuzione riguarda principalmente i metalli, eccettuate le macchine (2 milioni e mezzo di lire sterline in meno) e i prodotti diversi e confezioni (circa 2 milioni in meno). Si riscontra invece un notevole aumento nelle materie prime, nei filati e nei tessuti.

Canale di Suez. — Il Bollettino decadale del Canale, pubblica il movimento dei primi sette mesi dell'anno, cioè dal 1° gennaio al 31 agosto 1894. Da esso risulta che la decadenza del transito per il canale prosegue circa il numero delle navi che lo transitarono, come prosegue pure l'aumento degli incassi dovuto al fatto che le navi transitate se furono in minor numero furono di maggior tonnellaggio ed è su di questo e sul numero di passeggieri che va regolata e pagata la tassa di passaggio.

Le navi che transitarono per il canale furono 2299, cioè 43 meno che nel 1893 e 270 meno che nel 1892.

L'incasso per i primi sette mesi del 1894 è stato di L. 50,264,283,39, con un aumento di L. 1,326,435.99 sul corrispondente periodo del 1893 e con una diminuzione di L. 2,282,240,20 sui primi sette mesi dell'anno 1892.

Nel mese di giugno scorso, il canale fu transitato da 291 bastimenti

così divisi per nazioni: inglesi 2.2, tedeschi 21, olandesi 16, francesi 15, austriaci 7, italiani 5, turchi 5, spagnuoli 4, svedesi 4, russi 1, giapponesi 1.

Di queste 291 navi, 4 erano da guerra, stazzando oltre le 12 mila tonnellate — 3 da commercio vuote e 284 da commercio stazzando in totale 957,986 tonnellate e cariche di 699,349 tonnellate di mercanzie.

Un banchetto elettrico a Londra. — La rivista internazionale *Minerva* pubblica:

Una compagnia di elettricità di Londra ha dato recentemente un banchetto la cui cucina era fatta tutta con l'elettricità. Tutti i convitati furono unanimi nel celebrare i meriti di questo nuovo modo di cucinare, il quale non sembra nemmeno costoso, giacchè, se sono esatti i calcoli presentati dal direttore della compagnia, alla tariffa in vigore per la distribuzione della corrente elettrica, la spesa sarebbe di franchi 0,20 per convitato. Questo banchetto diede occasione al signor S. Thompson di citare un pranzo dato nel 1749 da Beniamino Franklin, nel quale l'illustre fisico s'era sforzato di trarre tutto il partito possibile dall'elettricità: c'era, per esempio, il pollo ucciso con una scossa elettrica, il fuoco acceso per mezzo di una scintilla elettrica, ecc.

Un diamante del valore di 25 milioni. — Annunziano dalla Terra del Capo la scoperta, nelle miniere di Jagersfontein, d'un diamante di dimensioni finora non mai vedute, il quale pesa mille carati ed è stimato a 25 milioni di franchi.

L'*Excelsior*, — è questo il nome con cui fu battezzata questa pietra veramente preziosa — fu imbarcato su di un piroscafo speciale, il quale lo trasporterà in Inghilterra.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 5. — La direzione della fabbrica d'armi ungherese conferì con una deputazione degli operai che si misero in isciopero, ottenendo che questi riprendano il lavoro.

Il lavoro sarà ripreso domani.

GENOVA, 5. — È giunto il vapore *Fulda*, del *Norddeutscher Lloyd*, proveniente da New-York.

BARCELLONA, 6. — Il piroscafo *Sirio*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, proseguì per il Plata.

MONTEVIDEO, 6. — E' arrivato il piroscafo *Orione*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova a Barcellona.

BUDAPEST, 6. — Nell'VIII Congresso d'igiene demografico si trattò la questione del cholera.

I congressisti ascoltarono con grande interesse la dissertazione di Metchinikoff, di Parigi, il quale dichiarò che il cholera non è prodotto solamente dal bacillo-virgola di Koch, ma che nello stomaco e negli intestini si trovano alcuni batteri che favoriscono o impediscono lo sviluppo del bacillo del cholera.

Gli individui che hanno nel loro stomaco i primi batteri, subiscono l'infezione cholerica, mentre quelli che hanno i secondi ne restano immuni.

Metchinikoff dichiarò di essere riuscito a produrre l'infezione cholerica anche negli animali.

PARIGI, 6. — Il *Figaro* annuncia che il dott. Roux, collaboratore del prof. Pasteur, ha comunicato ieri al Congresso d'igiene di Budapest un metodo di cura del crup, che dice avere esperimentato con successo.

Il metodo di cura consiste nella inoculazione sottocutanea di siero di sangue di animali, preventivamente vaccinati contro la difterite.

MADRID, 6. — Il Nunzio pontificio, monsignor Crétoni, è partito per Roma.

Si assicura che egli, avanti di partire, abbia conferito col Ministro dei culti riguardo all'attitudine militante ed illegale del clero nelle provincie del No·'.

NEW-YORK, 6. — Finora le vittime degli incendi, ritrovate, ascendono a 426.

Il fuoco continua in parecchie direzioni.

LONDRA, 6. — Il *Times* ha da Lima:

« Il governo incontra difficoltà a pagare le truppe.

« Gli insorti si ritirano costantemente davanti le truppe del governo ».

SOFIA, 6. — Stambuloff si è recato presso il giudice d'istruzione, chiamatovi a rispondere delle calunnie e degli insulti che avrebbe profferiti contro il Principe di Bulgaria, in una conversazione col corrispondente della *Frankfurter Zeitung*.

Nel recarsi dal giudice, Stambuloff era accompagnato da alcuni amici che portavano delle borse piene d'oro per il deposito da farsi come cauzione.

Il giudice domandò a Stambuloff, se egli avesse profferite le parole incriminategli.

Stambuloff disse: « Io non vi devo alcuna risposta ».

Allora il giudice chiese ch'egli rilasciasse una cauzione di 35,000 franchi, i quali vennero immediatamente depositati.

Mentre Stambuloff e i suoi amici ripartivano in vetture, scortate da guardie di pubblica sicurezza, vennero lanciati sassi contro le loro vetture.

S'ignora però se vi siano stati feriti.

PIETROBURGO, 6. — Lo Czar ha nominato il Principe Danilo del Montenegro colonnello del 15° reggimento di fanteria.

CETTIGNE, 6. — Il principe Pietro Carageorgevite partirà, il 15 corrente, per Ginevra, dove si stabilirà.

TERAMO, 6. — Scoppiò un incendio nel bosco Pietralto di Rocca Santa Maria, minacciando estendersi al vicino bosco di San Giovanni.

Il sindaco di Rocca Santa Maria, con molti uomini, occorse sul posto per curarne l'estinzione.

L'AJA, 6. — La conferenza interparlamentare per la pace ha approvato due proposte di Pandolfi e Trarieux, intorno alle quali ha riferito lo stesso Pandolfi.

La prima invoca la riunione di un Congresso diplomatico internazionale per studiare il modo di risolvere pacificamente i conflitti fra le nazioni.

La seconda raccomanda ai membri dei Parlamenti delle diverse nazionalità la più alta politica di conciliazione e di giustizia.

LONDRA, 6. — Lo stato del Conte di Parigi è stazionario.

Nella mattinata il Conte potè rivolgere qualche parola a sua moglie, la Principessa Isabella ed ai figli.

COSTANTINOPOLI, 6. — L'ambasciatore d'Italia, comm. Catalani, ha ricevuto oggi, in forma solenne, la Colonia italiana e quindi i dignitari e i funzionari dello Stato.

FIRENZE, 6. — Oggi è giunto in incognito il Kedive d'Egitto, con seguito, e ripartirà domani per Roma.

ASCOLI PICENO, 6. — L'incendio che si è sviluppato ieri in alcuni boschi, va gradatamente diminuendo e finora non ha prodotto danni rilevanti.

Pel momento si crede che sia rimosso ogni pericolo, perchè è cessato il vento.

CORINTO, 6. — Le RR. navi-scuole italiane *Vittorio Emanuele*, *Flavio Gioia* e *Amerigo Vespucci* sono partite oggi.

L'AJA, 6. — La Conferenza interparlamentare per la pace ha ultimato i suoi lavori.

Essa ha approvato, fra vivi applausi, un indirizzo alla stampa europea, redatto da Trarieux.

Ha proceduto all'elezione dell'ufficio permanente, confermando in carica quelli che finora ne fecero parte.

Ha deciso infine che la ventura Conferenza interparlamentare si tenga a Bruxelles.

Stasera, banchetto dei membri della Conferenza.

PORTO-SIGRI (METELINO), 6. — E' giunta la 1ª Divisione della squadra permanente italiana.

TANGERI, 6. — La Regia nave italiana, *Etruria*, è partita oggi.

LONDRA, 6. — Il *Times* ha da Shanghai:

« I Giapponesi minacciano di ritirare la promessa fatta di rispettare Shanghai.

« Si crede che così facciano per provocare l'ingerenza dell'Inghilterra ».

LONDRA, 6. — Il *Reuter-Office* ha dal Cairo:

« In seguito alle reiterate asserzioni sulla probabilità di un'azione comune fra l'Inghilterra e l'Italia contro i mahdisti, si afferma negli alti circoli ufficiali che tale azione non fu mai progettata.

« Nessuna proposta di questo genere fu fatta dall'Italia.

« La marcia in avanti contro il Mahdi imporrebbe all'Egitto spese troppo gravi.

« La spedizione, per essere efficace, costerebbe due o tre milioni di lire sterline.

« Inoltre gl'Italiani considerano la loro posizione a Cassala sufficientemente sicura, anche nella eventualità che il Kalifa cercasse di vendicare la sua sconfitta e l'occupazione di Cassala ».

COSTANTINOPOLI, 6. — L'ammiraglio Seymour è giunto a bordo della corazzata *Surprise*.

TANGERI, 6. — Il paese è calmo, malgrado che taluni voci, ne esagerino molto la situazione.

LANDSKRON, 7. — L'Imperatore Francesco Giuseppe, terminate le manovre, è partito per Leopoli, acclamato da immensa folla.

SOFIA, 7. — Il Prefetto di polizia vedendo ieri, durante l'interrogatorio di Stambuloff, un assembramento pericoloso davanti il tribunalo, gli propose di uscire da una porta che metteva dalla parte opposta dell'assembramento.

Stambuloff respinse la proposta e volle uscire davanti la folla.

Un individuo diede a Stambuloff, quando uscì dal Tribunale, una bastonata e fu tosto arrestato.

Egli dichiarò essere un veterano della guerra dell'indipendenza ed essere irritato per gli attacchi della stampa di Stambuloff contro il Principe Ferdinando.

MADRID, 7. — L'*Agenzia Fabra*, contrariamente alle voci corse sull'attitudine della Spagna nella questione del Marocco, dichiara che la Spagna si è limitata a consultare le potenze sul caso speciale dei consolati europei in Fez; e non prese, nè prenderà alcuna risoluzione prima di ricevere le risposte delle potenze.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 settembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 761.4

Umidità relativa a mezzodì 51

Vento a mezzodì . . . . . . SW moderato.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 30.°2. / Minimo 17.°3.

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 6 settembre 1894.

In Europa pressione leggermente bassa al Nord e NE. e nell'Italia settentrionale. A 767 mm. a Brest, a 769 mm. all'occidente dell'Irlanda. Pietroburgo 758; Zurigo 761.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; diversi temporali con pioggie leggere qua e là al Nord e Centro; temperatura lievemente diminuita al Centro e Sud.

Stamane: cielo sereno al Sud, nuvoloso o coperto sull'Italia superiore; venti deboli a freschi specialmente del terzo quadrante al Centro e in Sardegna, calma al Sud.

Barometro a 762 mm. al Sud. leggermente depresso da 758 a 759 mm. nella valle padana.

Mare mosso lungo la costa ligure e dell'alto Tirreno.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; cielo vario con qualche temporale sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 settembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	agitato	28 6	18 9
Genova	coperto	mosso	24 7	21 0
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	26 5	19 2
Cuneo	coperto	—	24 3	15 4
Torino	coperto	—	25 3	17 1
Alessandria	coperto	—	27 2	17 8
Novara	coperto	—	26 8	16 5
Domodossola	coperto	—	?	13 0
Pavia	coperto	—	27 0	14 4
Milano	coperto	—	28 2	17 6
Sondrio	3,4 coperto	—	23 3	15 2
Bergamo	coperto	—	24 8	15 4
Brescia	3[4 coperto	—	28 2	18 2
Cremona	sereno	—	28 4	17 2
Mantova	3[4 coperto	—	28 4	17 0
Verona	coperto	—	28 5	17 5
Belluno	coperto	—	23 4	13 6
Udine	1[2 coperto	—	27 0	17 6
Treviso	1[2 coperto	—	29 1	19 4
Venezia	3[4 coperto	legg. mosso	30 3	18 5
Padova	1[4 coperto	—	27 6	17 2
Rovigo	3,4 coperto	—	31 4	17 8
Piacenza	3[4 coperto	—	28 3	16 8
Parma	coperto	—	28 5	18 1
Reggio Emilia	coperto	—	30 1	18 4
Modena	3[4 coperto	—	29 4	16 2
Ferrara	1[2 coperto	—	31 0	18 6
Bologna	coperto	—	30 1	18 7
Ravenna	3[4 coperto	—	31 1	15 7
Forlì	3[4 coperto	—	29 2	20 4
Pesaro	coperto	legg. mosso	30 5	19 0
Ancona	coperto	calmo	29 3	22 3
Urbino	coperto	—	27 2	17 6
Macerata	3[4 coperto	—	29 4	20 2
Ascoli Piceno	1[2 coperto	—	30 6	21 0
Perugia	coperto	—	27 8	17 0
Camerino	3[4 coperto	—	27 8	18 0
Pisa	coperto	—	27 6	14 1
Livorno	coperto	calmo	26 4	19 0
Firenze	3,4 coperto	—	27 2	16 6
Arezzo	coperto	—	28 1	14 8
Siena	temporalesco	—	27 7	16 0
Grosseto	1[4 coperto	—	30 0	21 4
Roma	1[4 coperto	—	30 0	17 3
Teramo	coperto	—	30 7	18 8
Chieti	coperto	—	28 9	22 0
Aquila	coperto	—	26 5	16 8
Agnone	1,2 coperto	—	28 4	15 0
Foggia	1[4 coperto	—	26 2	22 1
Bari	sereno	calmo	31 4	22 1
Lecce	sereno	—	37 0	21 5
Caserta	sereno	—	32 2	20 7
Napoli	sereno	calmo	28 0	21 1
Benevento	1[4 coperto	—	31 0	18 0
Avellino	sereno	—	30 0	13 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1[4 coperto	—	29 3	18 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	26 5	14 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	32 0	23 0
Trapani	sereno	calmo	29 4	21 0
Palermo	sereno	calmo	34 5	17 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	19 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	caligine	calmo	30 7	24 7
Catania	sereno	calmo	35 4	23 9
Siracusa	sereno	calmo	36 0	22 9
Cagliari	3[4 coperto	mosso	30 3	22 5
Sassari	coperto	—	26 5	19 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 settembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	90,57 1/2 50 45		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	90,42 1/2 30 25 35	90 35			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			54 25
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			86 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			98 25
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			433 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			428 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			339 50
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			478 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			474 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			618 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			461 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			723 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			40 —
1 gennaio 94	500	500	» » di Roma		— —			130 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			40 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			118 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			763 —
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1100 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	125 124		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	83 1/2		— —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			250 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			159 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			238 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			90 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			22 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			76 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			422 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			280 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 94	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	(*) —	109 46 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	110,20 10 02 ½	— —	110 17 1/2	110 20	110 25	— —	110 35
2	Londra	90 giorni	(109,97 ½ 110,05	27 59 1/2	27 63	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 74	— —	— —	27 77 74 ½	27 79	— —	27 78 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	136 20	136 25	— —	136 20

Risposta dei premi . . 27 settembre — **Compensazione** . . . 28 settembre

Prezzi di Compensazione, 27 » — **Liquidazione** . . . . 29 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1894

		Az.i Soc. Tramway Omnibus.	155 —
Rendita 5 %	90 50	» » Molini Mag. Gen.	65 —
detta 3 %	57 50	» » Immobiliare	33 —
Prestito Rothschild 5 %	107 50	» » Fond. Italiana	— —
Obb.i Città di Roma 4 %	425 —	» » Min. Antimonio	130 —
» Cred. Fond. S. Spirito	385 —	» » Mat. Laterizi	25 —
» » » B. Nazion.	475 —	» » Navig. Gen. Ital.	236 —
» » » »	473 —	» » Metallurgica Ital.	40 —
Az.i Ferr.e Meridionali	616 —	» » Piccola Borsa	193 —
» » Mediterranee	458 —	» » Caoutchouc	— —
» Banca Nazionale	745 —	» » An. Piem. di Elettr.	90 —
» » Romana	400 —	» » Risanamento	22 —
» » Generale	42 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banco di Roma	130 —	» » Fondiaria Incendio.	76 —
» Banca Tiberina	15 —	» » » Vita	210 —
» Soc. Industriale	40 —	» Ferr. Sarde	255 —
» » Cred. Mobiliare	120 —	Obb.i Soc. Immob. 5 %	270 —
» » Gas	770 —	» » » 4 %	112 —
» » Acqua Marcia	1090 —	» » Ferroviarie	275 —
» » Condotte d'acqua	121 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » Gen. Illuminazione	250 —	» » del Tirreno	418 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

5 settembre 1894

Consolidato 5 %	L. 90 58
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 88 41
Consolidato 3 %, nominale	» 54 687
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 53 387

Il Presidente
R. TITTONI.

(*) Corso medio 110,09.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.